

Udinese-Sampdoria: rissa con pareggio



Udinese e Sampdoria si dividono la posta in palio nella sfida della Dacia Arena: 1-1 il risultato finale per effetto del vantaggio casalingo firmato Thereau al 4' e del pareggio su rigore di Muriel al 64. L'Udinese scende in dodicesima posizione, a 45 punti, e terminerà il campionato a San Siro contro l'Inter, mentre resta al decimo posto la Sampdoria a quota 48: ultima partita a Marassi contro il Napoli domenica prossima alle 18. Muriel esulta, si scatena la rissa. L'ex bianconero, subito dopo il rigore che è valso il pareggio è corso verso il centrocampo, accompagnato da una bordata di fischi, cui ha provocatoriamente risposto indicando l'orecchio. Il gesto non è piaciuto ai giocatori dell'Udinese, che si sono gettati. Alla fine della partita, l'allenatore della Sampdoria, Marco Giampaolo, ha spiegato su sampdoria.it che «è positivo che sia stata una gara nervosa, anche se c'era in gioco solo il

decimo posto. Vuol dire che è cambiata la cultura; vuol dire che le partite si giocano sempre fino in fondo a prescindere dai traguardi a disposizione». Ad accendere la miccia è stata soprattutto l'esultanza di Muriel dopo l'1-1: «Avrebbe meritato solo il "giallo" - ha commentato il tecnico - poi credo che l'arbitro abbia registrato qualcosa quando è stato rincorso da Danilo, che lo ha preso per il collo». La partita «è stata dura, difficile. Entrambe le squadre hanno attinto alle ultime energie della stagione e i miei hanno sudato la maglia. Il decimo posto è ancora alla nostra portata: per me è un obiettivo tecnico importante, perché la squadra ha dato tanto in questa stagione. Per come siamo partiti, con tante novità, con tanti giovani, abbiamo saputo anche andare oltre». Anche all'ultima giornata quello di serie A sarà un campionato "spezzatino", perché la Lega Calcio ha comunicato che Roma-Genoa e Sampdoria-Napoli, partite decisive per l'assegnazione del secondo e terzo posto, si giocheranno domenica 28 con inizio alle 18 e non alle 20.45, come previsto in un primo momento. In realtà, a chiedere di anticipare la sua partita di domenica era stata la Roma, per «consentire adeguati festeggiamenti in onore di Francesco Totti», all'ultima apparizione in giallorosso: accordando l'anticipo alla Roma, la Lega non ha potuto fare altro che far giocare in contemporanea il Napoli, in corsa per il secondo posto e quindi l'accesso diretto alla Champions. contro Muriel, con Danilo che ha anche preso per il collo il blucerchiato. Il mezzo parapiglia è terminato con la doppia espulsione di Muriel e Danilo.